

Palermo

anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente è...
 nari, 8 tel. 091 589177 palermo@lasicilia.it e provincia venerdì 19 ottobre 2012

GESIP. Corsello: «Società pubbliche escluse». Orlando contesta. Operai sul tetto di Palazzo d'Orleans

Cig, duello Comune-Regione

I lavoratori della Gesip mettono sotto scacco la città. Traffico in tilt a causa di sit-in, cortei e blocchi stradali. Il «picco» della protesta è stato raggiunto quando un gruppo di addetti della Spa a totale partecipazione del Comune - dal primo settembre senza lavoro, per mancanza di fondi - è riuscito a salire sul tetto di Palazzo d'Orleans, sede della Presidenza della Regione, e poi a introdursi negli uffici. Gli operai erano arrivati a piazza Indipendenza dopo un corteo partito da piazza Pretoria, dove si sono radunati di buon mattino. Un altro fronte di protesta si è invece diretto nella zona del Foro italico.

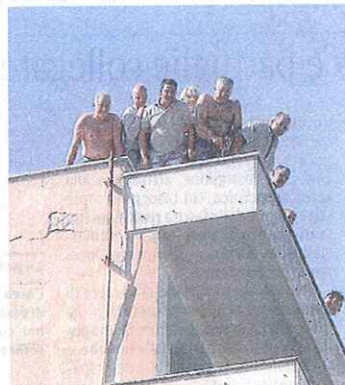
Non sono mancati momenti di tensione: sfiorato lo scontro tra manifestanti e forze di polizia, schierate in tenuta antisommossa davanti al palazzo del governo regionale. Traffico, manco a dirlo, paralizzato. Stesso «copione» nel pomeriggio in viale Regione Siciliana, bloccata fino a tarda sera nel tratto compreso tra la rotonda di via Michelangelo e il ponte di via Pitrè per la protesta dei forestali.

Oggi, alle 9, al PalaUditore di viale Leonardo da Vinci, il sindaco Leoluca Orlando ha fissato un incontro pubblico con sindacati e lavoratori di Gesip, aperto anche alla stampa.

Intanto, il «giallo» della Cig in deroga si arricchisce di nuovi particolari. Nel verbale stilato al termine della riunione di tre giorni fa tra il direttore generale del dipartimento Lavoro della Regione, Anna Rosa Corsello, e i rappresentanti di Confindustria, Cgil, Cisl, Uil, Legacoop, Confcooperative, Cna, sarebbe stato messo per iscritto che i dipendenti di enti e società pubbliche sono esclusi dalla cassa integrazione in deroga. Dunque, gli operai di Gesip, azienda a totale partecipazione del Comune, sarebbero tagliati fuori. Le parti sociali hanno anche fatto scrivere che «vengano rispettate pedissequamente le regole vigenti in materia, che univocamente e senza eccezione alcuna, impongono il rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze». La Gesip, dunque, in ogni caso dovrebbe mettersi in coda, avendo presentato la richiesta il 20 settembre scorso. Fonti vicine all'am-

ministrazione comunale, invece, rigettano questa impostazione, perché la Gesip è una Spa e come tale va equiparata ad un'azienda privata.

Sulla Cig in deroga si sta verificando un cortocircuito politico tra l'amministrazione comunale e la Regione. Scesi dal tetto di Palazzo d'Orleans, alcuni lavoratori hanno incontrato il governatore Raffaele Lombardo. Secondo indiscrezioni, il presidente della Regione avrebbe garantito un suo intervento presso il governo nazionale per lo stanziamento della cassa integrazione. Da ambienti vicini al sindaco Orlando, infine, filtrano presunti errori del dipartimento regionale Lavoro nelle procedure per la richiesta della Cig in deroga. Tanto che, nel corso del vertice romano di due giorni fa, i rappresentanti del ministero del Lavoro avrebbero fortemente stigmatizzato la condotta della Regione, presente al tavolo con gli assessori Armao e Gallo. Pare che il sindaco potrebbe minacciare in extremis di non fare svolgere le elezioni regionali in città.



D. D. OPERAI GESIP SUL TETTO DI PALAZZO D'ORLEANS